

100 1

Onoranze per le Nozze d'Argento
delle Loro Maestà il RE e la REGINA d'Italia

Comitato Esecutivo per la Provincia di Udine

Udine, Ottobre 1921

Onorevole Signore,

Nella solenne adunanza delle Rappresentanze comunali e provinciali di Udine e Gorizia, che ha avuto luogo nella Loggia municipale di Udine il 17 m. s., fu deliberato che, a degnamente celebrare la ricorrenza delle auguste nozze d'argento dei nostri Sovrani, venisse promossa una sottoscrizione, che, raccogliendo il contributo di enti e di popolo, desse vita ed incremento ad una iniziativa di previdenza sociale.

Sul fanciullo — su questa grande debolezza, da troppe prove dolorose oggi acuita, che racchiude in sè ogni forza dell'avvenire, conversero, con unanime spontaneo consenso, i voti delle rappresentanze delle due Provincie, delle Autorità, dei Cittadini, dei delegati di istituzioni e di associazioni.

Alla Società Protettrice dell'infanzia, che — da molti anni — con alto senso di delicata umanità — consacra, sotto molteplici forme, ogni sua energia ed aspirazione a rigenerare la fanciullezza sofferente, ed all'Ospizio Marino Friulano, che, sorto da due anni, ne integra le funzioni, fu stabilito che sieno erogati i fondi da raccogliersi, allo scopo di erigere — nel nome augusto dei Sovrani d'Italia — nuovi padiglioni al monte ed al mare ove ospitare un maggior numero di bambini di tutta la Provincia, che la cura preventiva toglierà da una morte precoce o da una vita peggiore della morte.

Ogni friulano — anche il più umile — deve sentire la grandezza dello scopo, che va al di là ed al di sopra di ogni diversità di opinioni e di partito. Offrendo il suo obolo all'opera santa, egli dimostrerà che vi sono due sentimenti, patria e carità, in nome dei quali tutte le anime possono affratellarsi per un bene comune.

138

2

Il sottoscritto comitato — assolvendo il mandato assunto di raccogliere le offerte — confida nel patriottismo del Friuli e nella inesauribile generosità della sua anima, che non in vane parole si rivela, ma in sane opere feconde, destinate ad immancabile successo.

Colla massima considerazione

Il Comitato esecutivo per la Provincia di Udine

DI CAPORIACCO co. gr. uff. avv. GINO, *presidente* — MORPURGO bar. gr. uff. ELIO, senatore del Regno — CANDOLINI avv. AGOSTINO, presidente della Deputazione Provinciale — SPEZZOTTI gr. uff. rag. LUIGI, Sindaco di Udine — PECILE gr. uff. prof. DOMENICO — PECILE-KECHLER CAMILLA — RUBINI-CACITTI TERESA — FABRIS-FERRARI MARIA — PETZ-COMMESSATTI ADELE, *membri* — MORPURGO cav. prof. ENRICO, *segretario* ZILLI cav. uff. UGO, *cassiere*.

*grafica Di Prauretti?
(81)*

18 aprile 1922

vaglia n° 1.049.874 di L. 400 =

Rivolgiamo speciale preghiera ai signori Sindaci, ai signori Ufficiali Sanitari, ai Reverendi Parroci, in generale alle persone di cuore e di buona volontà, affinché vogliano in ogni Comune costituire un Comitato locale per la raccolta delle offerte, dando carattere popolare alla sottoscrizione, la quale deve riuscire una dimostrazione plebiscitaria di umanità e di patriottismo.

Confidiamo che i signori Preposti alle Amministrazioni Comunali e alle Istituzioni di credito, di cooperazione ecc., vorranno far votare dai rispettivi Consigli un largo contributo a favore dell'opera benefica che ci prefiggiamo di compiere.